



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DECISIONE DI CONTRARRE

MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO IN TRATTATIVA DIRETTA MEPA

IL DIRETTORE

(CIG B5665C9E1B)

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla

Prot. N. 462/2025 del 4/2/2025



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2023, n. 108 concernente Regolamento di modifica al decreto del Presidente 11 novembre 2005, n. 255, recante "Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici" in conformità al canone dell'autonomia scientifica di cui all'articolo 33 della Costituzione, in conseguenza della citata sentenza del TAR Lazio n. 2106 del 2015, nonché al fine di assicurare una maggiore funzionalità della Giunta storica nazionale;

VISTO il Decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 383 del 23 novembre 2023, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura n. 62 del 22 febbraio 2024, con cui il Prof. Alessandro Campi è stato nominato Direttore dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;

VISTO che l'Istituto necessita di attivare il servizio sostitutivo di mensa mediante la fornitura di 382 buoni pasto elettronici per il personale del valore nominale di € 7,00;

VISTO che sul portale Acquisti in rete PA è attivo l'Accordo Quadro buoni pasto 10 (Regione Lazio) lotto 7 aggiudicato all'ATI Day Ristoservice, Edenred Italia srl E.P. Spa;

CONSIDERATO che alla luce dello sconto applicato, la spesa per la fornitura di 382 buoni pasto elettronici dal valore nominale di € 7,00 ammonta ad € 2.391,32 oltre IVA per € 95,65;

- VISTA la decisione di contrarre del 16.12.2024 con la quale si aderiva, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, all'Accordo Quadro Consip "Buoni Pasto Elettronici ed. 10 – lotto 7" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa, mediante l'approvvigionamento di buoni pasto elettronici per i dipendenti dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano per l'acquisto di 382 buoni pasto dall'aggiudicatario EP Spa con sede in Roma, via Giuseppe Palumbo n. 26 per l'importo di € 2.391,32 oltre IVA per complessivi € 2.486,97,
- VISTA la procedura n. 909830, l'ordine di acquisto ID 8252821 inviato al fornitore in data 16 dicembre 2024, accettato in data 19 dicembre 2024, per la fornitura di 382 buoni pasto in adesione all'accordo quadro Buoni Pasto 10 – Lotto 7 per l'importo di € 2.486,97 Iva inclusa;
- VISTA la richiesta di storno pervenuta con nota assunta a prot. 78/2025 del 9 gennaio dalla Ditta EP che su disposizione di Consip richiedeva lo storno delle ultime ODA che eccedono il massimale tra le quali rientra anche l'ODA n. 8252821 del 19.12.2024 precedentemente accettato dal fornitore.
- VISTA la disponibilità del fornitore a garantire la fornitura dei buoni pasto revocati alle stesse condizioni economiche dell'accordo quadro, mediante l'avvio di una nuova procedura di acquisto.
- VISTA la conseguente revoca dell'affidamento avente CIG B4CF95B155 intercorsa con decreto del Direttore prot. 98/2025 del 10.01.2025;
- VISTO il D.Lgs. 36/23, ed in particolare l'art. 50 comma 1) disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTO l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
- VISTO il decreto legislativo 36/2023 " e in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, anche senza consultazione di più operatori economici;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;
- VISTO il CIG B5665C9E1BG;
- RITENUTO necessario procedere all'acquisto della fornitura richiesta mediante espletamento di una procedura ai sensi dell'art. 50 c. 2, del decreto legislativo 36/2023 avvalendosi dello strumento negoziale della trattativa diretta Mepa;
- VISTO l'art. 17, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 36/2023 stabilisce che in caso di affidamento diretto le Stazioni Appaltanti individuano con specifico atto l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta;
- VISTA la trattativa diretta Mepa n. 5028861;
- RILEVATO che in risposta alla suddetta trattativa diretta, l'operatore economico presentava in data 23 gennaio 2025 l'offerta economica di importo pari ad € 2.391,32 oltre Iva;
- VISTO l'art. 18, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, "*Il contratto e la sua stipulazione*";
- CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

VERIFICATA la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1.1.2.006 E.F. 2025 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, (ex art.42 del D.Lgs 50/2016 e direttiva ANAC 494/2019) e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che nell'effettuare il presente affidamento si è proceduto nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II del D.Lgs 36/2023 in materia di contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie;

VISTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTA la regolarità del certificato DURC;

CONSIDERATO che la presente decisione di contrarre,, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente

DECIDE

Art. 1



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

Di affidare, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, la fornitura di 382 buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 per i dipendenti dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano all'operatore economico EP Spa con sede in Roma, via Giuseppe Palumbo n. 26 per l'importo di € 2.391,32 oltre IVA per complessivi € 2.486,97, comprensivo di ogni e qualsiasi altro onere a carico dell'Istituto quale offerente della Trattativa diretta n. 5028861 mediante l'adozione del presente provvedimento che assume, pertanto, valenza di decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

La stipula del contratto con l'affidatario verrà stipulato sul MEPA in modalità elettronica secondo le regole, e nelle forme del sistema e-procurement di Consip SpA, con testo predisposto dal sistema, tenendo conto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Art. 2

La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 2 è assicurata nell'ambito del capitolo 1.1.2.006 E.F. 2025 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, capitolo sul quale si impegna la spesa.

Art. 3

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

Art. 4

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fattura, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Roma, 29 gennaio 2025

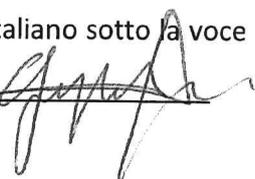


Firmato digitalmente da:
Campi Alessandro
legale rappresentante
Firmato il 03/02/2025 13:09
Seriale Certificato: 2648380
Valido dal 26/07/2023 al 26/07/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Direttore

Prof. Alessandro Campi

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce
www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 4/2/2025

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Rossi', written over the date '4/2/2025'.

